

I testi di Brecht per una lezione carica di «umanità»

LAURA NOVELLI

Può la scienza avere una sua lingua teatrale? E può il teatro farsi luogo di dibattito scientifico? Stando a quanto va succedendo in questi giorni nell'aula Arnaldi del dipartimento di Fisica della «Sapienza», la risposta non potrebbe che essere affermativa: professori e studiosi di chiara fama recitano insieme con laureati, studenti e attori professionisti niente di meno che i Drammi didattici di Bertolt Brecht. Ovverossia: quelle disarmanti lezioni sulla vita, la Storia, la morte, la politica, il potere, il bene, il male, l'etica, la conoscenza, il peccato, nelle quali vibrano tutte le tematiche sviscerate poi dal drammaturgo tedesco nei suoi titoli più celebri. L'evento, curato dal regista Marcello Cava e frutto di un laboratorio che già l'anno scorso aveva mostrato i suoi esiti felici in una serie di allestimenti svoltisi alla facoltà di Ingegneria, rientra tra le celebrazioni promosse dai tre atenei capitolini in occasione dell'Anno Mondiale della Fisica. Fra, infatti, il 1905 quando Albert Einstein pubblicò i suoi rivoluzionari lavori: la teoria della relatività speciale, lo studio sui quanti e l'interpretazione del moto browniano. Di tutto questo, ovviamente, nello spettacolo allestito a Fisica (su drammaturgia di Pina Catanzariti e con musiche di Filippo Paolini) non c'è traccia, sebbene si parli in fondo di altre scoperte, di altre rivoluzioni sognate e poi tradite, di altre battaglie condotte in nome dell'Umanità. E la bellezza dell'operazione sta proprio nel prediligere uno spazio che teatro non è per far salire in cattedra personaggi senza tempo capaci di raccontare - oggi - drammi universali come la guerra, la prevaricazione, l'odio, il sopruso dell'uomo sull'uomo.

Basta davvero poco: una cattedra, una lunga lavagna sulla quale disegnare col gesso, abiti neri, qualche nota di violino e la passione di tanti strenui sostenitori della forza delle idee e del valore della conoscenza i quali, riunitisi con seriosa leggerezza intorno al genio di Brecht, abbiano ancora voglia di insegnare qualcosa di vero agli altri.

Repliche fino a domani, ore 21. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Tel. 06/49914297.



il PAESE

online

Periodico indipendente di cultura, lettere ed arti, informazione e promozione territoriale fondato da
Emilio La Greca

A "La Sapienza" i "Drammi Didattici" di Brecht

Venerdì 4 Febbraio 2005 ore 20:03:42

A "La Sapienza" per l'Anno della Fisica studenti e docenti universitari vanno in scena con i "Drammi Didattici" di Brecht

9 - 13 febbraio - ore 21.00 - ingresso gratuito

"La Sapienza" - Dipartimento Fisica - Edificio G. Marconi - Aula Amaldi - p.le Aldo Moro, 5 - Roma

In occasione dell'Anno Mondiale della Fisica, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Centro Teatro Ateneo de "La Sapienza" portano in scena i "Drammi Didattici" di Bertold Brecht, opere sperimentali e quasi mai rappresentate, per riflettere sul rapporto tra società e scienza.

Gli spettacoli, in forma di lezione scenica e interpretati da studenti e docenti universitari, sono l'esito di un laboratorio curato da Marcello Cava in cui sono stati analizzati i contenuti delle opere brechtiane, esempi di un teatro "da usare" che crea un rapporto nuovo tra scena e pubblico e consente allo spettatore, attraverso la tecnica dello "straniamento", di scegliere tra le diverse risposte proposte in scena.

I "Drammi Didattici", opere minori ma di alto contenuto morale, testimoniano l'impegno dell'autore in risposta alla società e agli avvenimenti storici del suo tempo e riportano alla crisi di valori che attraversa oggi l'università. Affrontano, inoltre, temi quanto mai attuali come il rapporto tra uomo e natura, il conflitto tra il potere che nasce dal progresso e l'uso pericoloso che ne può derivare. Ogni rappresentazione, ad ingresso gratuito, sarà seguita da interventi di personalità della cultura e della scienza.

L'evento è organizzato in collaborazione con i dipartimenti di Fisica de "La Sapienza", Tor Vergata e Roma Tre e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in collaborazione con la facoltà di Ingegneria de "La Sapienza", l'Istituto Nazionale per l'Astrofisica - Osservatorio di Monte Porzio, Ombra associazione e "Il naso di Cyrano".

Per prenotazioni e informazioni: www.alyax.it - tel. 06/4991.2297 (ore 15/18)

Programma:

9 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - prima rappresentazione

Intervento di Carlo Bernardini: "Quando la fisica in Italia era la ricerca di punta"

10 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - seconda rappresentazione

Intervento di Enrico Bellone: "Le difficoltà del pensiero scientifico in Italia"

11 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - terza rappresentazione

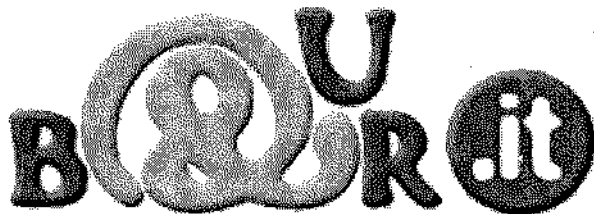
Alla presenza dei Magnifici Rettori, Presidi di facoltà, Direttori del Centro Teatro Ateneo, dei dipartimenti di Fisica, delle sezioni dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Direttore dell'INAF e Direttore degli Archivi di Stato, saranno presentate le manifestazioni e le iniziative

previste per il 2005, L'anno della fisica, e gli spettacoli a Sant'Ivo alla Sapienza

12 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - quarta rappresentazione

13 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - quinta rappresentazione

Intervento di Roberto Capuzzo Dolcetta: "1905: l'annus mirabilis di Einstein"



Bollettino Università & Ricerca

L'e-journal professionale per il mondo accademico e della ricerca.

A "La Sapienza" per l'Anno della Fisica studenti e docenti universitari vanno in scena con i "Drammi Didattici" di Brecht

In occasione dell'Anno Mondiale della Fisica, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Centro Teatro Ateneo de "La Sapienza" portano in scena i "Drammi Didattici" di Bertold Brecht, opere sperimentali e quasi mai rappresentate, per riflettere sul rapporto tra società e scienza. Gli spettacoli, in forma di lezione scenica e interpretati da studenti e docenti universitari, sono l'esito di un laboratorio curato da Marcello Cava in cui sono stati analizzati i contenuti delle opere brechtiane, esempi di un teatro "da usare" che crea un rapporto nuovo tra scena e pubblico e consente allo spettatore, attraverso la tecnica dello "straniamento", di scegliere tra le diverse risposte proposte in scena.

A "La Sapienza" per l'Anno della Fisica studenti e docenti universitari vanno in scena con i "Drammi Didattici" di Brecht

In occasione dell'Anno Mondiale della Fisica, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Centro Teatro Ateneo de "La Sapienza" portano in scena i "Drammi Didattici" di Bertold Brecht, opere sperimentali e quasi mai rappresentate, per riflettere sul rapporto tra società e scienza. Gli spettacoli, in forma di lezione scenica e interpretati da studenti e docenti universitari, sono l'esito di un laboratorio curato da Marcello Cava in cui sono stati analizzati i contenuti delle opere brechtiane, esempi di un teatro "da usare" che crea un rapporto nuovo tra scena e pubblico e consente allo spettatore, attraverso la tecnica dello "straniamento", di scegliere tra le diverse risposte proposte in scena.

I "Drammi Didattici", opere minori ma di alto contenuto morale, testimoniano l'impegno dell'autore in risposta alla società e agli avvenimenti storici del suo tempo e riportano alla crisi di valori che attraversa oggi l'università. Affrontano, inoltre, temi quanto mai attuali come il rapporto tra uomo e natura, il conflitto tra il potere che nasce dal progresso e l'uso pericoloso che ne può derivare.

Ogni rappresentazione, ad ingresso gratuito, sarà seguita da interventi di personalità della cultura e della scienza.

L'evento è organizzato in collaborazione con i dipartimenti di Fisica de "La Sapienza", Tor Vergata e Roma Tre e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in collaborazione con la facoltà di Ingegneria de "La Sapienza", l'Istituto Nazionale per l'Astrofisica - Osservatorio di Monte Porzio, Ombra associazione e "Il naso di Cyrano".

Per prenotazioni e informazioni:
www.alvax.it - tel. 06/4991.2297 (ore 15/18)

Programma:
9 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - prima rappresentazione
Intervento di Carlo Bernardini:
"Quando la fisica in Italia era la ricerca di punta"

10 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - seconda rappresentazione
Intervento di Enrico Bellone: "Le difficoltà del pensiero scientifico in Italia"

11 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - terza rappresentazione
Alla presenza dei Magnifici Rettori, Presidi di facoltà, Direttori del Centro Teatro Ateneo, dei dipartimenti di Fisica, delle sezioni dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Direttore dell'INAF e Direttore degli Archivi di Stato, saranno presentate le manifestazioni e le iniziative previste per il 2005, L'anno della fisica, e gli spettacoli a Sant'Ivo alla Sapienza

12 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - quarta rappresentazione

13 febbraio - ore 21.00 - Drammi didattici - quinta rappresentazione
Intervento di Roberto Capuzzo Dolcetta: "1905: l'annus mirabilis di Einstein"

BUR.IT 07.02.05

FIDEST - Agenzia Giornalistica

CODE09/10372 (9/2) (fidest) 9 - 13 febbraio - ore 21.00 - ingresso gratuito "La Sapienza" - Dipartimento Fisica - Edificio G. Marconi - Aula Amaldi - p.le Aldo Moro, 5 - Roma A "La Sapienza" per l'Anno della Fisica studenti e docenti universitari vanno in scena con i "Drammi Didattici" di Brecht In occasione dell'Anno Mondiale della Fisica, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Centro Teatro Ateneo de "La Sapienza" portano in scena i "Drammi Didattici" di Bertold Brecht, opere sperimentali e quasi mai rappresentate, per riflettere sul rapporto tra società e scienza. Gli spettacoli, in forma di lezione scenica e interpretati da studenti e docenti universitari, sono l'esito di un laboratorio curato da Marcello Cava in cui sono stati analizzati i contenuti delle opere brechtiane, esempi di un teatro "da usare" che crea un rapporto nuovo tra scena e pubblico e consente allo spettatore, attraverso la tecnica dello "straniamento", di scegliere tra le diverse risposte proposte in scena. I "Drammi Didattici", opere minori ma di alto contenuto morale, testimoniano l'impegno dell'autore in risposta alla società e agli avvenimenti storici del suo tempo e riportano alla crisi di valori che attraversa oggi l'università. Affrontano, inoltre, temi quanto mai attuali come il rapporto tra uomo e natura, il conflitto tra il potere che nasce dal progresso e l'uso pericoloso che ne può derivare. Ogni rappresentazione, ad ingresso gratuito, sarà seguita da interventi di personalità della cultura e della scienza. L'evento è organizzato in collaborazione con i dipartimenti di Fisica de "La Sapienza", Tor Vergata e Roma Tre e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in collaborazione con la facoltà di Ingegneria de "La Sapienza", l'Istituto Nazionale per l'Astrofisica - Osservatorio di Monte Porzio, Ombra associazione e "Il naso di Cyrano".

9 febbraio 2005

UNIVERSITÀ

Un premio per festeggiare l'anno mondiale della fisica

Il 2005 sarà l'anno mondiale della fisica. Le università La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre per celebrare l'evento hanno organizzato una serie di manifestazioni. Sono in programma simulazioni di esperimenti sulle scoperte fondamentali di Einstein e La Sapienza prevede l'inaugurazione del laboratorio del dipartimento di Fisica Apnext, il quinto per potenza di calcolo al mondo. Verrà inoltre conferito un premio di 38 mila euro, secondo una procedura analoga a quella dell'assegnazione dei Nobel.

scienza

Premi, mostre, tour e laboratori per l'Anno mondiale della Fisica

Alla Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre tanti eventi per coinvolgere i giovani

Il 1905 fu l'anno che rivoluzionò il corso della Fisica e il nostro modo di "leggere" la realtà. Cento anni fa, Albert Einstein pubblicava sugli "Annale der Physik" - la più prestigiosa rivista scientifica di lingua tedesca - alcune delle sue maggiori scoperte: la teoria della relatività ristretta, le ipotesi del quanto di luce e del moto browniano. Non è un caso, dunque, che per festeggiare degnamente la ricorrenza, l'Unesco abbia scelto di intitolare proprio il 2005 Anno mondiale della Fisica. Molte le iniziative che Roma dedica all'evento. Le università La

Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre hanno organizzato una serie di manifestazioni in collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica nucleare, il Cnr, l'Agenzia spaziale italiana, l'Istituto nazionale per l'astrofisica-Osservatorio di Monte Porzio, l'Enea e l'European space research institute. Una mostra itinerante sarà allestita a bordo di 12 autobus che gireranno per l'Italia, mentre alcune rappresentazioni teatrali saranno allestite, come il "Galileo Galilei" di B. Brecht all'osservatorio di Monte Porzio, con possibilità di osservare le lune di Giove. In

programma, inoltre, simulazioni di esperimenti sulle scoperte fondamentali di Einstein, lancio di palloni stratosferici e un'esposizione degli strumenti originali usati da Enrico Fermi.

Tutte le iniziative organizzate mirano ad avvicinare e colmare il gap ancora esistente tra Fisica e società, puntando ad esaltare il lato "ludico" di questa scienza e a mostrarne le applicazioni come "patrimonio culturale dell'umanità" soprattutto presso le nuove generazioni. Così, via alla scoperta della Fisica attraverso accattivanti cd interattivi, libri, film e dvd mirati a "catturare" gli alunni delle scuole materne fino alle superiori. Sempre sul versante didattico, la Sapienza prevede invece l'inaugurazione del laboratorio del dipartimento di Fisica Apnext, il quinto per potenza di calcolo al mondo. Verrà inoltre conferito un premio di 38.000 euro secondo una procedura analoga a quella dell'assegnazione dei Nobel: il riconoscimento 2005 di 25 mila euro andrà a Igor Novikov, uno dei fondatori della cosmologia moderna, mentre quello di 13.000 euro a Piero Zucchelli, per l'idea di produrre fasci di neutrini ed antineutrini elettronici accelerando ioni radioattivi.

Le università romane e l'«Anno della Fisica»

Il 2005 sarà l'anno mondiale della fisica e per festeggiare l'evento le università La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre hanno organizzato una serie di manifestazioni in collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica nucleare, il Cnr, l'Agenzia spaziale Italiana, l'Istituto nazionale per l'astrofisica-Osservatorio di Monte Porzio, l'Enea e l'European space research institute.

Una mostra itinerante sarà allestita a bordo di 12 autobus che gireranno per l'Italia, alcune rappresentazioni teatrali saranno messe in scena, come il Galileo Galilei di B. Brecht all'osservatorio di Monte Porzio, con possibilità di osservare le lune di Giove.

In programma, inoltre, si-

mulazioni di esperimenti sulle scoperte fondamentali di Einstein, lancio di palloni stratosferici e un'esposizione degli strumenti originali usati da Enrico Fermi. La Sapienza prevede anche l'inaugurazione del laboratorio del dipartimento di Fisica Apenext, il quinto per potenza di calcolo al mondo.

Verrà, inoltre, conferito un premio di 38.000 euro, secondo una procedura analoga a quella dell'assegnazione dei Nobel: il riconoscimento 2005 di 25 mila euro andrà a Igor Novikov, uno dei fondatori della cosmologia moderna; quello di 13.000 euro a Piero Zucchelli, premiato per l'idea di produrre fasci di neutrini ed antineutrini elettronici accelerando ioni radioattivi.

